

IL TESTO INTERPRETATIVO

Inquadramento

Introduci l'analisi dichiarando che genere di testo è, chi è l'autore, quando è stato scritto, qual è in breve il contenuto.

Analisi

- 1) Sulla base delle nozioni di storia letteraria e delle letture affrontate in classe, analizza il testo, riconoscendone:
 - aspetti rilevanti del significante (per il testo in versi: metrica, prosodia, struttura, rime, figure retoriche; per il testo narrativo: intreccio, personaggi, narratore, focalizzazione, forme del discorso, ritmo...)
 - aspetti rilevanti del significato (temi e loro disposizione nel testo; parole chiave, ricorrenze, metafore, metonimie...)
- 2) Spiega i significati fondamentali che si possono trarre dall'insieme degli aspetti analizzati.
- 3) Confronta con uno o più testi del medesimo autore, oppure argomento, genere, periodo.
Per il confronto si segue il seguente metodo:
 - Individuazione del maggior numero possibile di elementi di uguaglianza fra le opere in esame: temi, parole chiave, concetti, personaggi, ambienti, intreccio...
 - Riconoscimento degli aspetti di non-uguaglianza presenti negli elementi di uguaglianza individuati (ad es. quali sono le differenze nella trattazione dello stesso tema da parte di due autori) e quindi presentazione della peculiarità di ciascun testo.
 - Interpretazione ovvero formulazione e discussione di ipotesi circa il significato delle differenze o dei cambiamenti avvenuti tra un testo e l'altro.
- 3) Colloca il testo nella linea storica della produzione precedente e successiva, ed eventualmente in rapporto col pensiero attuale (sempre in termini di uguaglianza – non-uguaglianza)

Sintesi

Riassumi i significati fondamentali che si possono trarre dall'insieme degli aspetti analizzati.

Nota: naturalmente non è necessario perdersi in sottigliezze marginali che non posso essere sviluppate adeguatamente: basterà scegliere quegli elementi che ritieni più efficaci per la tua trattazione (magari dichiarandoli all'inizio), e affrontarli in maniera semplice, ordinata e possibilmente rigorosa.

IL TESTO ESPOSITIVO

Inquadramento

Spiega quali sono gli aspetti che intendi affrontare per fornire una informazione esauriente sull'argomento. (Lo scopo è di illustrare con parole tue un argomento studiato o letto.)

Svolgimento

Per ciascun aspetto considerato, riporta

- i dati che permettono di illustrarlo
- le informazioni che ne puoi trarre
- le eventuali relazioni significative fra gli aspetti.

Conclusione

Riassumi le informazioni fondamentali che si ricavano dagli elementi raccolti.

IL TESTO ARGOMENTATIVO

Definizione della tesi (*dai al tuo testo un titolo che riassume la tesi*)

- 1) Qual è il problema?
- 2) Quali soluzioni se ne possono dare? (Considera anche le soluzioni proposte da altri)
- 3) Quale di esse risulta preferibile?

Argomentazione

- 4) Con quali argomenti (fatti e valori) si può sostenere la tesi?

Eventualmente: confutazione

- 5) Vi sono tesi contrarie a quella che si sostiene?
- 6) Con quali argomenti (fatti e valori) sono sostenute?
- 7) Con quali argomenti (fatti e valori) si possono confutare?
- 8) Si possono ricavare dalla confutazione elementi a favore della propria tesi?

Conclusione

- 9) Sintetizza la tesi argomentata.

-
- I **FATTI** sono situazioni ed eventi presenti nella realtà.
I **VALORI** sono principi generalmente condivisi (Verità, Bene, Giustizia, Amore, Vita, Libertà,...) che danno normalmente senso e direzione ai fatti umani.
 - Un **ERRORE** fondamentale è porre come premessa condivisa dall'uditorio ciò che al massimo è la tesi da dimostrare: è la **PETIZIONE DI PRINCIPIO**.
 - Esempio di procedure argomentative:
INDUZIONE, DEDUZIONE (riconducibili in generale ai **RAPPORTI D'IMPLICAZIONE**, spesso caratterizzati dalla forma linguistica del "se ... allora...").

INDUZIONE:

Caso (I), risultato (II), regola (III)

*Per "caso" si intende una situazione concreta (fatto, dato statistico...)
il "risultato" è la conseguenza prodotta dal caso
la "regola" è il principio generale ricavabile dal rapporto fra caso e risultato*

DEDUZIONE

Regola (I), caso (II), risultato (III)

La deduzione può partire da un valore; l'induzione da un fatto.

Una procedura fondata sull'induzione: l'inferenza analogica.

L'argomentazione basata sull'**ANALOGIA** tende a stabilire un rapporto fra un caso specifico, che con le sue caratteristiche determina un certo risultato, ed altri casi specifici che, con analoghe caratteristiche, possono determinare analogo risultato: il rapporto sarà identificabile in una regola generale, risultante da tanti casi e da tanti risultati analoghi.

Una procedura argomentativa fondata sulla deduzione: il sillogismo.

La potenza persuasiva del **SILLOGISMO** sta tutta nella validità formale della sua organizzazione logica (non richiede che gli argomenti svolti siano veri sul piano scientifico o seducenti sul piano affettivo, ma solo che siano messi correttamente in rapporto sul piano logico).

È costituito da tre proposizioni:

REGOLA generale	=	PREMESSA I
CASO particolare	=	PREMESSA II
RISULTATO	=	CONCLUSIONE

TERMINE MEDIO è il termine comune alla I e alla II premessa: perché il sillogismo sia valido, almeno uno dei due termini che appariranno nella conclusione deve riferirsi a **TUTTA** la categoria designata dal termine medio.